



PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Prot. n° 7709

del 26.02.2021

OGGETTO: Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un "IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DI MATRICE INERTE ABBINATO ALLA GESTIONE DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI", ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della LR 27/98 – alla Società R.13 S.r.l., sito nel Comune di Pontinia (LT) in località strada delle Pignette snc – Rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

VISTO il Decreto Presidenziale n°50 del 03/09/2020, di incarico della dirigenza a tempo determinato, ex art. 110 comma 1 del TUEL, del Settore Ecologia della Provincia di Latina all'Ingegnere Antonio Nardone sino alla scadenza del mandato amministrativo del presidente, salvo conclusione anticipata;

VISTO il Decreto Legislativo 13 Aprile 2006 n° 152 "Norme in Materia Ambientale" e smi;

VISTO la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.08 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

VISTA la L.R. 27/98 che delega alle Province funzioni amministrative in materia di autorizzazione relative alla costruzione/esercizio di impianti di trattamento / recupero di rifiuti;

VISTA la D.G.R.L. n° 239 del 18.04.08 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali ai comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 27/98" ;

VISTA la D.G.R.L. n° 239 del 17.04.09, così come modificata dalla DGRL n°540 del 20.07.09, avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005";

VISTA la D.G.R.L. n°335 del 16.06.2016 avente ad oggetto: "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 50 - Supplemento n. 1 del 23.06.2016, con la quale la Regione individua, "con effetto meramente ricognitivo ed alla luce del quadro normativo vigente, le attribuzioni in materia ambientale di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, al fine di garantire e/o ripristinare il pieno, corretto e dovuto svolgimento di tali attività e funzioni senza soluzione di continuità..", fornendo una elencazione dettagliata delle funzioni amministrative in materia ambientale che restano delegate agli enti di area vasta;

VISTA la D.G.R. n°132 del 27/02/2018 con oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104";

VISTA la Circolare del “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l’inquinamento” prot. n°1121 del 21/01/2019, recante le “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

PREMESSO che:

- la Società R.13 S.r.l., con sede legale in Pontinia Strada San Carlo n°1183, ha presentato domanda presso l’area V.I.A. della Regione Lazio – Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – in data 07.12.2018, ai sensi dell’art.27-bis, parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione e gestione di un “Impianto di Recupero di Rifiuti Non Pericolosi di matrice inerte abbinato alla gestione di altri rifiuti non pericolosi”;
- la Regione Lazio Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha rilasciato Determinazione di V.I.A. favorevole con prescrizioni n. G12518 del 28/10/2020, a conclusione delle sedute della conferenza di servizi svolte in date 30/09//2019, 12/12/2019 e 05/06/2020;
- con atto prot.n°42693 del 04.12.2020 questa Provincia ha rilasciato l’Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un “IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DI MATRICE INERTE ABBINATO ALLA GESTIONE DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI”, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della LR 27/98 – alla Società R.13 S.r.l., sito nel Comune di Pontinia (LT) in località strada delle Pignette snc;
- la Regione Lazio Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha rilasciato Determinazione n°G14821 del 07.12.2020 relativa al “*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.lgs.152/06 relativo al progetto della società R13 S.r.l.- Impianto di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. sito in località Strada delle Pignette snc nel Comune di Pontinia (LT). Registro elenco progetti:n.67/2018;*

VERIFICATO che, per mero errore materiale, nell’atto prot.n°42693 del 04.12.2020 di questa Provincia sono stati inseriti nella Tabella punto 4 (Tipologie di Rifiuto Autorizzate, modalità di gestione e relative quantità), i rifiuti con i codici CER 200301 e 020499, seppure esclusi al punto b n.10 delle prescrizioni riportata testualmente nel medesimo atto: “ *I rifiuti con codice CER 200301 e 020499 non possono essere accettati in ingresso all’impianto*”;

RILEVATA la necessità di apportare correzioni al suddetto atto prot.n°42693 del 04.12.2020 in quanto effettivamente è vietato l’ingresso all’impianto dei rifiuti con i codici CER 200301 e 020499;

VISTO l’art.107 del D.Lgs. 267 del 18.08.00;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d’interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall’art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

RETTIFICA

l’Atto prot.n°42692 del 04.12.2020, come di seguito riportato:

Tipologia	CER	Descrizione	Operazioni di recupero/ smaltimento	Quantità (t/anno)
	010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi		
	010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi		
	010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		

Rifiuti inerti	010409	scarti di sabbia e argilla	R13-R5- D15-D13	80.000
	010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07 e 01 04 07		
	010412	sterili e altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11		
	010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		
	101203	polveri e particolato		
	101206	stampi di scarto		
	101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		
	101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10		
	120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16		
	120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20		
	170101	cemento		
	170102	mattoni		
	170103	mattonelle e ceramiche		
	170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06		
	170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		
	170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		
	170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		
	191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)		
	200303	residui della pulizia stradale (conchiglie)		
	Terre e Rocce	010408		
010409		scarti di sabbia e argilla		
010410		polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07 01 04 07		
010413		rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		
170504		terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07			
Miscele bituminose	170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		
Fanghi	010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R13-R12- D15-D13	5.000
	010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06		
	010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06		
	170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05		

Altri rifiuti non pericolosi da demolizione	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-R12-D15-D13	5.000
	150101	imballaggi di carta e cartone		
	150102	imballaggi di plastica		
	150103	imballaggi in legno		
	150104	imballaggi metallici		
	150106	imballaggi in materiali misti		
	150107	imballaggi di vetro		
	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
	170201	legno		
	170202	vetro		
	170203	plastica		
	170401	rame, bronzo, ottone		
	170402	alluminio		
	170403	piombo		
	170404	zinco		
	170405	ferro e acciaio		
	170406	stagno		
170407	metalli misti			
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10			
200303	residui della pulizia stradale			
Altri rifiuti non pericolosi	100101	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	R13-D15	10.000
	100103	ceneri leggere di carbone		
	100115	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04		
	100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16		
	190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11		
	190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13		
TOTALE				100.000

si DA ATTO che:

- il presente dispositivo deve essere esibito in uno con l'Atto prot.n°42692 del 04.12.2020;
- il suddetto Atto prot.n°42692 del 04.12.2020, fatto salvo quanto riportato nel presente provvedimento, è confermato in ogni sua parte;

CHIEDE alla Regione–Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti –Area VIA di integrare la Determinazione n°G14821 del 07.12.2020 relativa al PAUR con il presente atto;

TRASMETTE il seguente provvedimento alla Regione Lazio –Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti –Area VIA e all'Albo Pretorio della Provincia per la Pubblicazione .

Istruttore Amministrativo
 Daniele Anticella

Il Responsabile del Procedimento
 Ing. Andrea Tomasini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Antonia Nardone